

**Il caso**

**In migliaia coi passaporti dell'ex Jugoslavia nessuno li vuole, da noi rischiano l'arresto**

**In Italia non possono ottenere il permesso di soggiorno**

È un vero e proprio caso, ma finora ha trovato poco spazio sulle pagine dei giornali. Un caso che riguarda migliaia di individui che da trent'anni e più risiedono in Italia, ma che in realtà "non esistono" perché privi di documenti validi o riconosciuti. Sono i cittadini della ex Jugoslavia, persone che hanno il passaporto di un paese che non esiste più e che, per questo motivo, "non hanno diritto al permesso di soggiorno - spiega il presidente della Comunità di Sant'Egidio, Marco Impagliazzo - perché lo Stato di origine non li riconosce". «In poche parole - spiega - sono passibili di espulsione dal nostro paese perché senza documenti.

Quindi prima vengono portati ai Cpt, poi espulsi dopo 60 giorni.

Ma - continua Impagliazzo - il paese di origine non li vuole e quindi finiscono per restare imprigionati in un gioco perverso senza fine. L'unica soluzione sarebbe quello di un permesso come apolidi». \_G.M.

Dnews del 4.07.2008